

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione **TIEPOLO GESSATO**

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo **Pittura decorativa all'acqua base calce. Uso professionale e domestico.**

Usi sconsigliati **Usi diversi da quelli indicati**

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale **OIKOS S.P.A. a socio unico**  
 Indirizzo **Via Cherubini 2**  
 Località e Stato **47043 Gatteo Mare (FC)**  
**Italia**  
 tel. **0547 681412**  
 fax **0547 681430**

e-mail della persona competente,  
 responsabile della scheda dati di sicurezza **certificazioniprodotto@oikos-group.it**

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

**Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleni italiani (attivi 24/24 ore)**  
**Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca` Granda - Milano)**  
**Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)**  
**Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII)**  
**Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)**  
**Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)**  
**Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)**

**OIKOS S.P.A. a socio unico** **Numero telefonico di emergenza aziendale: 0547 681412**  
**Supporto tecnico - dal lunedì al venerdì dalle 8.00-13.00; 13.30-16.30**

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

|                                    |      |                                |
|------------------------------------|------|--------------------------------|
| Lesioni oculari gravi, categoria 1 | H318 | Provoca gravi lesioni oculari. |
| Irritazione cutanea, categoria 2   | H315 | Provoca irritazione cutanea.   |

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: **Pericolo**

Indicazioni di pericolo:

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>

**H318** Provoca gravi lesioni oculari.  
**H315** Provoca irritazione cutanea.  
**EUH208** Contiene: Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)  
 Può provocare una reazione allergica.

#### Consigli di prudenza:

**P102** Tenere fuori dalla portata dei bambini.  
**P280** Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.  
**P501** Smaltire il prodotto / recipiente in conformità alla regolamentazione locale  
**P101** In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.  
**P302+P352** IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua / . . .  
**P305+P351+P338** IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
**P310** Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico / . . .

**Contiene:** Calce idrata

#### VOC (Direttiva 2004/42/CE) :

Pinture opache per pareti e soffitti interni (gloss <25@60°).

VOC espressi in g/litro di prodotto pronto all'uso :

14,00

Limite massimo :

30,00

### 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.2. Miscela

Contiene:

| Identificazione                          | x = Conc. %              | Classificazione 1272/2008 (CLP)   |
|--|--------------------------|---|
| <b>Calce idrata</b>                      |                          |   |
| CAS                                      | 1305-62-0 10 ≤ x < 15    | <b>Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335</b>  |
| CE                                       | 215-137-3                |   |
| INDEX                                    |                          |   |
| Nr. Reg.                                 | 01-2119475151-45         |   |
| <b>Glicol etilenico</b>                  |                          |   |
| CAS                                      | 107-21-1 0,5 ≤ x < 1     | <b>Acute Tox. 4 H302, STOT RE 2 H373</b>  |
| CE                                       | 203-473-3                |   |
| INDEX                                    | 603-027-00-1             |   |
| Nr. Reg.                                 | 01-2119456816-28         |   |
| <b>2-butossietanolo</b>                  |                          |   |
| CAS                                      | 111-76-2 0,32 ≤ x < 0,34 | <b>Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315</b> |
| CE                                       | 203-905-0                |   |
| INDEX                                    | 603-014-00-0             |   |
| Nr. Reg.                                 | 01-2119475108-36         |   |
| <b>Acetato di 1-metil-2-metossietile</b> |                          |   |
| CAS                                      | 108-65-6 0,04 ≤ x < 0,06 | <b>Flam. Liq. 3 H226</b>  |
| CE                                       | 203-603-9                |   |
| INDEX                                    | 607-195-00-7             |   |
| Nr. Reg.                                 | 01-2119475791-29         |   |
| <b>1-metossi-2-propanolo</b>             |                          |   |
| CAS                                      | 107-98-2 0,01 ≤ x < 0,03 | <b>Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H336</b>  |
| CE                                       | 203-539-1                |   |
| INDEX                                    | 603-064-00-3             |   |
| Nr. Reg.                                 | 01-2119457435-35         |   |

**SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>**

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)  
CAS 55965-84-9 0,00035 ≤ x < 0,001 Acute Tox. 1 H330, Acute Tox. 2 H310, Acute Tox. 3 H301, Skin Corr. 1B H314,  
Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400 M=100,  
Aquatic Chronic 1 H410 M=100

CE 611-341-5  
INDEX 613-167-00-5  
Nr. Reg. 01-2120764691-48

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

**SEZIONE 4. Misure di primo soccorso****4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.  
PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.  
INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un medico.  
INGESTIONE: Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 5. Misure antincendio****5.1. Mezzi di estinzione**

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI  
I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.  
MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI  
Nessuno in particolare.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO  
Evitare di respirare i prodotti di combustione.

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

INFORMAZIONI GENERALI  
Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.  
EQUIPAGGIAMENTO  
Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

**SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale****6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.  
Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

**6.2. Precauzioni ambientali**

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

### SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale ... / >>

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

### SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

#### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

#### 7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

### SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

#### 8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

|     |                |   |
|-----|----------------|---|
| DEU | Deutschland    | TRGS 900 - Seite 1 von 69 (Fassung 29.03.2019)- Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzeitwerte   |
| ESP | España         | LÍMITES DE EXPOSICIÓN PROFESIONAL PARA AGENTES QUÍMICOS EN ESPAÑA 2019 (INSST)  |
| FRA | France         | Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS  |
| ITA | Italia         | Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81   |
| POL | Polska         | ROZPORZĄDZENIE MINISTRA RODZINY, PRACY I POLITYKI SPOŁECZNEJ z dnia 12 czerwca 2018 r   |
| GBR | United Kingdom | EH40/2005 Workplace exposure limits (Third edition, published 2018)   |
| EU  | OEL EU         | Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE. |
|     | TLV-ACGIH      | ACGIH 2019  |

#### Calce idrata

##### Valore limite di soglia

| Tipo      | Stato | TWA/8h |     | STEL/15min |     | Note / Osservazioni |
|-----------|-------|--------|-----|------------|-----|---------------------|
|           |       | mg/m3  | ppm | mg/m3      | ppm |                     |
| VLA       | ESP   | 5      |     |            |     |                     |
| VLEP      | FRA   | 1      |     | 4          |     |                     |
| WEL       | GBR   | 5      |     |            |     | INALAB              |
| WEL       | GBR   | 1      |     | 4          |     | RESPIR              |
| OEL       | EU    | 1      |     | 4          |     | RESPIR              |
| TLV-ACGIH |       | 5      |     |            |     |                     |

##### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

|   |      |       |
|---|------|-------|
| Valore di riferimento in acqua dolce                      | 0,49 | mg/l  |
| Valore di riferimento in acqua marina                     | 0,32 | mg/l  |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 0,49 | mg/l  |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP            | 3    | mg/l  |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre      | 1080 | mg/kg |

##### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori |                 |                |                   | Effetti sui lavoratori |                 |                |                   |
|--------------------|-------------------------|-----------------|----------------|-------------------|------------------------|-----------------|----------------|-------------------|
|                    | Locali acuti            | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti           | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Inalazione         | 4                       |                 | 1              |                   | 4                      |                 | 1              |                   |
|                    | mg/m3                   |                 | mg/m3          |                   | mg/m3                  |                 | mg/m3          |                   |

**SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>**
**Glicol etilenico**
**Valore limite di soglia**

| Tipo      | Stato | TWA/8h |     | STEL/15min |     | Note / Osservazioni |
|-----------|-------|--------|-----|------------|-----|---------------------|
|           |       | mg/m3  | ppm | mg/m3      | ppm |                     |
| AGW       | DEU   | 26     | 10  | 52         | 20  | PELLE               |
| MAK       | DEU   | 26     | 10  | 52         | 20  | PELLE               |
| VLA       | ESP   | 52     | 20  | 104        | 40  | PELLE               |
| VLEP      | FRA   | 52     | 20  | 104        | 40  | PELLE               |
| VLEP      | ITA   | 52     | 20  | 104        | 40  | PELLE               |
| NDS/NDSCh | POL   | 15     |     | 50         |     | PELLE               |
| WEL       | GBR   | 52     | 20  | 104        | 40  | PELLE               |
| OEL       | EU    | 52     | 20  | 104        | 40  | PELLE               |
| TLV-ACGIH |       |        | 25  |            | 50  |                     |
| TLV-ACGIH |       |        |     | 10         |     | INALAB              |

**Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

|   |       |         |
|---|-------|---------|
| Valore di riferimento in acqua dolce                      | 10    | mg/l    |
| Valore di riferimento in acqua marina                     | 1     | mg/l    |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce        | 37    | mg/kg/d |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina       | 3,7   | mg/kg/d |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 10    | mg/l    |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP            | 199,5 | mg/l    |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre      | 1,53  | mg/kg/d |

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori |                 | Locali cronici | Sistemici cronici | Effetti sui lavoratori |                 |                |                   |
|--------------------|-------------------------|-----------------|----------------|-------------------|------------------------|-----------------|----------------|-------------------|
|                    | Locali acuti            | Sistemici acuti |                |                   | Locali acuti           | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Inalazione         |                         |                 | 7<br>mg/m3     |                   |                        |                 | 35<br>mg/m3    |                   |
| Dermica            |                         |                 |                | 53<br>mg/kg bw/d  |                        |                 | 106            | 106<br>mg/kg bw/d |

**2-butossietanolo**
**Valore limite di soglia**

| Tipo      | Stato | TWA/8h |     | STEL/15min |     | Note / Osservazioni |
|-----------|-------|--------|-----|------------|-----|---------------------|
|           |       | mg/m3  | ppm | mg/m3      | ppm |                     |
| AGW       | DEU   | 49     | 10  | 98         | 20  |                     |
| MAK       | DEU   | 49     | 10  | 98         | 20  |                     |
| VLA       | ESP   | 98     | 20  | 245        | 50  |                     |
| VLEP      | FRA   | 49     | 10  | 246        | 50  | PELLE               |
| VLEP      | ITA   | 98     | 20  | 246        | 50  | PELLE               |
| NDS/NDSCh | POL   | 98     |     | 200        |     |                     |
| WEL       | GBR   | 123    | 25  | 246        | 50  | PELLE               |
| OEL       | EU    | 98     | 20  | 246        | 50  | PELLE               |

**Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

|   |      |       |
|---|------|-------|
| Valore di riferimento in acqua dolce                      | 8,8  | mg/l  |
| Valore di riferimento in acqua marina                     | 26,4 | mg/l  |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce        | 34,6 | mg/kg |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina       | 3,46 | mg/kg |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 0,88 | mg/l  |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP            | 463  | mg/l  |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre      | 2,33 | mg/kg |

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori |                    | Locali cronici | Sistemici cronici | Effetti sui lavoratori |                  |                |                   |
|--------------------|-------------------------|--------------------|----------------|-------------------|------------------------|------------------|----------------|-------------------|
|                    | Locali acuti            | Sistemici acuti    |                |                   | Locali acuti           | Sistemici acuti  | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Orale              |                         | 26,7<br>mg/kg bw/d |                | 6,3<br>mg/kg bw/d |                        |                  |                |                   |
| Inalazione         | 147<br>mg/m3            | 426<br>mg/m3       | NPI            | 59<br>mg/m3       | 246<br>mg/m3           | 1091<br>mg/m3    | NPI            | 98<br>mg/m3       |
| Dermica            |                         | 89<br>mg/kg bw/d   | NPI            | 75<br>mg/kg bw/d  |                        | 89<br>mg/kg bw/d | NPI            | 125<br>mg/kg bw/d |

**SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>**
**Acetato di 1-metil-2-metossietile**
**Valore limite di soglia**

| Tipo      | Stato | TWA/8h |     | STEL/15min |     | Note / Osservazioni |
|-----------|-------|--------|-----|------------|-----|---------------------|
|           |       | mg/m3  | ppm | mg/m3      | ppm |                     |
| AGW       | DEU   | 270    | 50  | 270        | 50  |                     |
| MAK       | DEU   | 270    | 50  | 270        | 50  |                     |
| VLA       | ESP   | 275    | 50  | 550        | 100 |                     |
| VLEP      | FRA   | 275    | 50  | 550        | 100 | PELLE               |
| VLEP      | ITA   | 275    | 50  | 550        | 100 | PELLE               |
| NDS/NDSCh | POL   | 260    |     | 520        |     |                     |
| WEL       | GBR   | 274    | 50  | 548        | 100 | PELLE               |
| OEL       | EU    | 275    | 50  | 550        | 100 | PELLE               |

**Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

|   |        |       |
|---|--------|-------|
| Valore di riferimento in acqua dolce                      | 0,635  | mg/l  |
| Valore di riferimento in acqua marina                     | 0,0635 | mg/l  |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce        | 3,29   | mg/kg |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina       | 0,329  | mg/kg |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 635    | mg/l  |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP            | 100    | mg/l  |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre      | 0,29   | mg/kg |

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori |                 | Locali cronici | Sistemici cronici | Effetti sui lavoratori |                 |                |                   |
|--------------------|-------------------------|-----------------|----------------|-------------------|------------------------|-----------------|----------------|-------------------|
|                    | Locali acuti            | Sistemici acuti |                |                   | Locali acuti           | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Orale              |                         |                 |                | 1,67              |                        |                 |                |                   |
| Inalazione         |                         |                 | 10             | 33                |                        |                 | 10             | 275               |
| Dermica            |                         |                 |                | 54,8              |                        |                 |                | 153,5             |
|                    |                         |                 |                | mg/kg/d           |                        |                 |                | mg/kg/d           |

**1-metossi-2-propanolo**
**Valore limite di soglia**

| Tipo      | Stato | TWA/8h |     | STEL/15min |     | Note / Osservazioni |
|-----------|-------|--------|-----|------------|-----|---------------------|
|           |       | mg/m3  | ppm | mg/m3      | ppm |                     |
| AGW       | DEU   | 370    | 100 | 740        | 200 |                     |
| MAK       | DEU   | 370    | 100 | 740        | 200 |                     |
| VLA       | ESP   | 375    | 100 | 568        | 150 |                     |
| VLEP      | FRA   | 188    | 50  | 375        | 100 | PELLE               |
| VLEP      | ITA   | 375    | 100 | 568        | 150 | PELLE               |
| NDS/NDSCh | POL   | 180    |     | 360        |     |                     |
| WEL       | GBR   | 375    | 100 | 560        | 150 | PELLE               |
| OEL       | EU    | 375    | 100 | 568        | 150 | PELLE               |

**Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

|   |      |       |
|---|------|-------|
| Valore di riferimento in acqua dolce                      | 10   | mg/l  |
| Valore di riferimento in acqua marina                     | 1    | mg/l  |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce        | 41,6 | mg/kg |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina       | 4,17 | mg/kg |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 100  | mg/l  |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP            | 100  | mg/l  |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre      | 2,47 | mg/kg |

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori |                 | Locali cronici | Sistemici cronici | Effetti sui lavoratori |                 |                |                   |
|--------------------|-------------------------|-----------------|----------------|-------------------|------------------------|-----------------|----------------|-------------------|
|                    | Locali acuti            | Sistemici acuti |                |                   | Locali acuti           | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Orale              |                         |                 |                |                   |                        |                 | 3,3            |                   |
| Inalazione         |                         |                 |                | 43,9              |                        |                 | 553,5          | 369               |
| Dermica            |                         |                 |                | 18,1              |                        |                 | mg/m3          | 50,6              |
|                    |                         |                 |                | mg/kg/d           |                        |                 |                | mg/kg/d           |

**SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>**
**Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6]**

(3:1)

**Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

|   |      |       |
|---|------|-------|
| Valore di riferimento in acqua dolce                | 3,39 | µg/l  |
| Valore di riferimento in acqua marina               | 3,39 | µg/l  |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce  | 27   | µg/kg |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina | 27   | µg/kg |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP      | 230  | µg/l  |

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori |                 |                |                   | Effetti sui lavoratori |                 |                |                   |
|--------------------|-------------------------|-----------------|----------------|-------------------|------------------------|-----------------|----------------|-------------------|
|                    | Locali acuti            | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti           | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Orale              |                         | 110 µg/kg bw/d  |                | 90 µg/kg bw/d     |                        |                 |                |                   |
| Inalazione         | 40 µg/m3                | NPI             | 20 µg/m3       | NPI               | 40 µg/m3               | NPI             | 20 µg/m3       | NPI               |
| Dermica            |                         | NPI             | NPI            | NPI               |                        | NPI             | NPI            | NPI               |

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

**8.2. Controlli dell'esposizione**

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

**PROTEZIONE DELLE MANI**

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

**PROTEZIONE DELLA PELLE**

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

**PROTEZIONE DEGLI OCCHI**

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

**PROTEZIONE RESPIRATORIA**

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo B la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

**CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE**

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

**SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche**
**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

| Proprietà                          | Valore                     | Informazioni |
|------------------------------------|----------------------------|--------------|
| Stato Fisico                       | liquido pastoso            |              |
| Colore                             | bianco e tinte di cartella |              |
| Odore                              | legante idraulico          |              |
| Soglia olfattiva                   | Non disponibile            |              |
| pH                                 | 12-13                      |              |
| Punto di fusione o di congelamento | Non disponibile            |              |
| Punto di ebollizione iniziale      | > 100 °C                   |              |

### SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche ... / >>

|   |                    |
|---|--------------------|
| Intervallo di ebollizione                       | Non disponibile    |
| Punto di infiammabilità                         | Non applicabile    |
| Tasso di evaporazione                           | Non disponibile    |
| Infiammabilità di solidi e gas                  | non infiammabile   |
| Limite inferiore infiammabilità                 | Non applicabile    |
| Limite superiore infiammabilità                 | 999 % (V/V)        |
| Limite inferiore esplosività                    | Non applicabile    |
| Limite superiore esplosività                    | Non applicabile    |
| Tensione di vapore                              | Non disponibile    |
| Densità Vapori                                  | Non disponibile    |
| Densità relativa                                | 1,5                |
| Solubilità                                      | miscibile in acqua |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: | Non disponibile    |
| Temperatura di autoaccensione                   | Non applicabile    |
| Temperatura di decomposizione                   | Non disponibile    |
| Viscosità                                       | tixotropico        |
| Proprietà esplosive                             | non applicabile    |
| Proprietà ossidanti                             | non applicabile    |

#### 9.2. Altre informazioni

Informazioni non disponibili

### SEZIONE 10. Stabilità e reattività

#### 10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

##### Glicol etilenico

All'aria assorbe umidità. Si decompone a temperature superiori a 200°C/392°F.

##### 2-butossietanolo

Si decompone per effetto del calore.

##### Acetato di 1-metil-2-metossietile

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

Con l'aria può dare lentamente perossidi che esplodono per aumento di temperatura.

##### 1-metossi-2-propanolo

Scioglie diverse materie plastiche. Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

Assorbe e si scioglie in acqua ed in solventi organici. Con l'aria può dare lentamente perossidi esplosivi.

#### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

#### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

##### Glicol etilenico

Rischio di esplosione a contatto con: acido perclorico. Può reagire pericolosamente con: acido clorosolfonico, idrossido di sodio, acido solforico, pentasolfuro di fosforo, ossido di cromo (III), cromil cloruro, perclorato di potassio, potassio dicromato, perossido di sodio, alluminio. Forma miscele esplosive con: aria.

##### 2-butossietanolo

Può reagire pericolosamente con: alluminio, agenti ossidanti. Forma perossidi con: aria.

##### Acetato di 1-metil-2-metossietile

Può reagire violentemente con: sostanze ossidanti, acidi forti, metalli alcalini.

##### 1-metossi-2-propanolo

Può reagire pericolosamente con: agenti ossidanti forti, acidi forti.

#### 10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

##### Glicol etilenico

Evitare l'esposizione a: fonti di calore, fiamme libere.

##### 2-butossietanolo

Evitare l'esposizione a: fonti di calore, fiamme libere.

##### 1-metossi-2-propanolo

Evitare l'esposizione a: aria.

**SEZIONE 10. Stabilità e reattività ... />>****10.5. Materiali incompatibili**

Acetato di 1-metil-2-metossietile

Incompatibile con: sostanze ossidanti,acidi forti,metalli alcalini.

1-metossi-2-propanolo

Incompatibile con: sostanze ossidanti,acidi forti,metalli alcalini.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Glicol etilenico

Può sviluppare: idrossiacetaldeide,gliossale,acetaldeide,metano,monossido di carbonio,idrogeno.

2-butossietanolo

Può sviluppare: idrogeno.

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Calce idrata

ASSORBIMENTO

L'effetto primario del diidrossido di calcio sulla salute è l'irritazione a livello locale causata dalla variazione del pH. Pertanto, l'assorbimento non costituisce un parametro rilevante ai fini della valutazione degli effetti della sostanza.

Acetato di 1-metil-2-metossietile

La principale via di entrata è quella cutanea, mentre quella respiratoria è meno importante, data la bassa tensione di vapore del prodotto.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Glicol etilenico

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: inalazione aria ambiente; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza.

Acetato di 1-metil-2-metossietile

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

1-metossi-2-propanolo

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; inalazione aria ambiente; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Glicol etilenico

Per ingestione stimola inizialmente il sistema nervoso centrale; in seguito subentra una fase di depressione. Si possono avere danni renali, con anuria ed uremia. I sintomi di sovraesposizione sono: vomito, sonnolenza, respiro difficoltoso, convulsioni. La dose letale per l'uomo è di circa 1,4 ml/kg.

Acetato di 1-metil-2-metossietile

Al di sopra di 100 ppm si ha irritazione delle mucose oculari, nasali e orofaringee. A 1000 ppm si notano turbe nell'equilibrio e irritazione severa agli occhi. Gli esami clinici e biologici praticati sui volontari esposti non hanno rivelato anomalie. L'acetato produce maggiore irritazione cutanea ed oculare per contatto diretto. Non vengono riportati effetti cronici sull'uomo (INCR, 2010).

1-metossi-2-propanolo

La principale via di entrata è quella cutanea, mentre quella respiratoria è meno importante, data la bassa tensione di vapore del prodotto. Al di sopra di 100 ppm si ha irritazione delle mucose oculari, nasali e orofaringee. A 1000 ppm si notano turbe nell'equilibrio e irritazione severa agli occhi. Gli esami clinici e biologici praticati sui volontari esposti non hanno rivelato anomalie. L'acetato produce maggiore irritazione cutanea ed oculare per contatto diretto. Non vengono riportati effetti cronici sull'uomo.

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>**

ATE (Inalazione) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)  
 ATE (Orale) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)  
 ATE (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

Acetato di 1-metil-2-metossietile  
 LD50 (Orale) > 5000 mg/kg

2-butossietanolo  
 LD50 (Orale) 1414 mg/kg guinea pig  
 LD50 (Cutanea) 435 mg/kg Rabbit  
 LC50 (Inalazione) 400 ppm/7h guinea pig

Glicol etilenico  
 LD50 (Orale) > 7712 mg/kg Rat  
 LD50 (Cutanea) 3500 mg/kg Rat  
 LC50 (Inalazione) 2,5 mg/l/4h

1-metossi-2-propanolo  
 LD50 (Orale) 4016 mg/kg Rat  
 LD50 (Cutanea) > 2000 mg/kg Rabbit

Calce idrata  
 LD50 (Orale) > 2000 mg/kg Rat (OECD 425)  
 LD50 (Cutanea) > 2500 mg/kg Rabbit (OCSE 402)

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)  
 LD50 (Orale) > 64 mg/kg bw 64-561 (rat)  
 LD50 (Cutanea) 1008 mg/kg bw (rat)  
 LC50 (Inalazione) > 171 mg/m<sup>3</sup> 171-2360 (rat)

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Provoca irritazione cutanea

Calce idrata  
 Provoca irritazione cutanea

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca gravi lesioni oculari

Calce idrata  
 Provoca gravi lesioni oculari

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Può provocare una reazione allergica.

Contiene:

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)

Calce idrata  
 Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Calce idrata  
 Saggio di mutazione batterica inversa (test di Ames, OECD 471): negativo  
 Test delle aberrazioni cromosomiche su cellule di mammifero: negativo  
 Considerato che il calcio è un elemento onnipresene ed essenziale e che qualunque variazione del pH indotta dalla calce nei mezzi acquosi non ha rilevanza, il diidrossido di calcio è ovviamente privo di qualunque potenziale genotossico. La classificazione in funzione della genotossicità non è giustificata.

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche** ... / >>**Calce idrata**

Il calcio (somministrato sotto forma di lattato) non è cancerogeno ( risultato sperimentale, ratto). L'effetto sul pH sul prodotto dal diidrossido di calcio è privo di qualunque potenziale cancerogeno. la classificazione in base alla cancerogenicità non è giustificata.

**Glicol etilenico**

Gli studi disponibili non hanno evidenziato potere cancerogeno. In uno studio di cancerogenesi della durata di 2 anni, condotto dalla US National Toxicology Program (NTP), in cui l'etilenglicolo è stato somministrato nell'alimentazione, non è stata osservata "alcuna evidenza di attività cancerogena" in topi B6C3F1 maschi e femmine (NTP, 1993).

**TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**Calce idrata**

Il calcio (somministrato sotto forma di carbonato di Ca) non è tossico per la riproduzione (risultato sperimentale, topo). L'effetto sul pH non dà adito ad alcun rischio riproduttivo. I dati epidemiologici ottenuti sull'uomo confermano che il diidrossido di calcio è privo di qualunque potenziale tossicità. Sia negli studi animali che negli studi clinici condotti su diversi sali di calcio non è stato individuato alcun effetto sulla tossicità riproduttiva e dello sviluppo. v. anche il Comitato Scientifico dell'Alimentazione Umana (Anonimo, 2006). Pertanto, il diidrossido di calcio non è tossico per la riproduzione e/o per lo sviluppo. La classificazione in funzione della tossicità riproduttiva secondo il Regolamento (CE) 1272/2008 non è necessaria.

**TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**Calce idrata**

Può irritare le vie respiratorie

**TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**Calce idrata**

La tossicità del calcio attraverso la via di esposizione orale è dimostrata dall'innalzamento dei livelli di assunzione massimi tollerabili (UL) per gli adulti determinati dal Comitato Scientifico dell'Alimentazione Umana (SCF), ove UL= 2500 mg/die, pari a 38 mg/kg di peso/die, pari a 38 mg/Kg di peso/die (individuo dal peso di 70 Kg) per il calcio.

La tossicità di Ca(OH)<sub>2</sub> attraverso il contatto con la pelle non si considera rilevante in virtù del previsto insignificante assorbimento attraverso la pelle e per il fatto che l'irritazione locale è l'effetto primario per la salute (variazione di pH).

La tossicità di Ca(OH)<sub>2</sub> per inalazione(effetto locale, irritazione delle mucose), tenendo conto di un tempo mediamente pesato per un turno di 8 ore, è stata determinata dal Comitato Scientifico per i Limiti di Esposizione Occupazionale (SCOEL) in 1 mg/m<sup>3</sup> di polvere respirabile. Pertanto, la classificazione di Ca(OH)<sub>2</sub> sulla base della tossicità a seguito di esposizione prolungata non è necessariamente

**PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**Calce idrata**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Il diidrossido di calcio è classificato come irritante per la pelle e per le vie respiratorie, e comporta il rischio di gravi lesioni oculari. Il limite di esposizione occupazionale per la prevenzione dell'irritazione sensoriale a livello locale e la riduzione dei parametri della funzione polmonare come effetti è OEL (8 ore)= 1 mg/m<sup>3</sup> di polvere respirabile.

### SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

#### 12.1. Tossicità

##### Calce idrata

LC50 (96h) sui pesci di mare: 457 mg/l

LC50 (96h) sugli invertebrati di mare: 158 mg/l

NOEC (72 ore) sulle alghe di acqua dolce: 48 mg/l

TOSSICITA' SUI MICRORGANISMI, ES BATTERI

Ad alta concentrazione, attraverso l'innalzamento della temperatura e del pH, il diossido di calcio si usa per la disinfezione dei fanghi di fogna.

NOEC (14 giorni) per gli invertebrati di mare: 32 mg/l

EC10/LC10 o NOEC sui macroorganismi del terreno: 2000 mg/kg suolo dw

EC10/LC10 o NOEC sui microrganismi del terreno: 12000 mg/kg suolo dw

NOEC (21 giorni) sulle piante terrestri: 1080 mg/kg

##### EFFETTO GENERALE

Effetto acuto del pH. Benché questa sostanza sia utile per correggere l'acidità dell'acqua, un eccesso oltre 1 g/l può essere dannoso per gli organismi acquatici. Un valore di pH > 12 diminuirà rapidamente e per effetto della diluizione e della carbonatazione.

##### Acetato di 1-metil-2-metossietile

LC50 - Pesci > 100 mg/l/96h 100-180

##### 2-butossietanolo

LC50 - Pesci 1464 mg/l/96h

EC50 - Crostacei 1800 mg/l/48h

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 1840 mg/l/72h

EC10 Alghe / Piante Acquatiche 679 mg/l/72h

NOEC Cronica Pesci 100 mg/l 21 days

NOEC Cronica Crostacei 100 mg/l 21 days

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche 286 mg/l 72 h

##### Glicol etilenico

LC50 - Pesci 72,86 mg/l/96h

EC50 - Crostacei 100 mg/l/48h

NOEC Cronica Pesci 32000 mg/l 7 days

NOEC Cronica Crostacei 1000 mg/l 23 days

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche 100 mg/l 72 h

##### 1-metossi-2-propanolo

LC50 - Pesci 6,812 mg/l/96h

##### Calce idrata

LC50 - Pesci 50,6 mg/l/96h freshwater fish

EC50 - Crostacei 49,1 mg/l/48h invertebrate

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 184,57 mg/l/72h alga

##### Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)

LC50 - Pesci > 190 µg/l 190-330

EC50 - Crostacei > 7 µg/l 7-160

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche > 6,3 µg/l 6,3-27,3

NOEC Cronica Pesci 46,4 µg/l 35 days

NOEC Cronica Crostacei > 111 µg/l 11.1-1050

#### 12.2. Persistenza e degradabilità

##### Acetato di 1-metil-2-metossietile

Rapidamente degradabile

##### 2-butossietanolo

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l

Rapidamente degradabile



**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche** ... / >>

Glicol etilenico  
Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l  
Rapidamente degradabile

1-metossi-2-propanolo  
Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l  
Rapidamente degradabile

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)  
Rapidamente degradabile

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

Acetato di 1-metil-2-metossietile  
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 1,2

2-butossietanolo  
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,81

Glicol etilenico  
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -1,36

**12.4. Mobilità nel suolo**

Calce idrata  
Il diidrossido di calcio è una sostanza moderatamente solubile e pertanto dotata di scarsa mobilità nella maggior parte dei terreni.

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

**12.6. Altri effetti avversi**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**

**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

**SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

**14.1. Numero ONU**

Non applicabile

**14.2. Nome di spedizione dell'ONU**

Non applicabile

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

Non applicabile

**14.4. Gruppo di imballaggio**

Non applicabile



**SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto ... / >>**

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

Non applicabile

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Non applicabile

**14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC**

Informazione non pertinente

**SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**

**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto  
Punto 3 - 40

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

VOC (Direttiva 2004/42/CE) :

Pitture opache per pareti e soffitti interni (gloss <25@60°).

Classificazione per l'inquinamento delle acque in Germania (AwSV, vom 18. April 2017)

WGK 1: Poco pericoloso per le acque

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

Calce idrata

**SEZIONE 16. Altre informazioni**

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

|                      |  |
|----------------------|--|
| <b>Flam. Liq. 3</b>  | Liquido infiammabile, categoria 3  |
| <b>Acute Tox. 1</b>  | Tossicità acuta, categoria 1   |
| <b>Acute Tox. 2</b>  | Tossicità acuta, categoria 2   |
| <b>Acute Tox. 3</b>  | Tossicità acuta, categoria 3   |
| <b>Acute Tox. 4</b>  | Tossicità acuta, categoria 4   |
| <b>STOT RE 2</b>     | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2 |
| <b>Skin Corr. 1B</b> | Corrosione cutanea, categoria 1B   |
| <b>Eye Dam. 1</b>    | Lesioni oculari gravi, categoria 1   |
| <b>Eye Irrit. 2</b>  | Irritazione oculare, categoria 2   |
| <b>Skin Irrit. 2</b> | Irritazione cutanea, categoria 2   |
| <b>STOT SE 3</b>     | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3  |
| <b>Skin Sens. 1</b>  | Sensibilizzazione cutanea, categoria 1                                       |

**SEZIONE 16. Altre informazioni ... />>**

|                          |   |
|--------------------------|---|
| <b>Aquatic Acute 1</b>   | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1             |
| <b>Aquatic Chronic 1</b> | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1           |
| <b>H226</b>              | Liquido e vapori infiammabili.  |
| <b>H330</b>              | Letale se inalato.  |
| <b>H310</b>              | Letale per contatto con la pelle.   |
| <b>H301</b>              | Tossico se ingerito.  |
| <b>H302</b>              | Nocivo se ingerito.   |
| <b>H312</b>              | Nocivo per contatto con la pelle.   |
| <b>H332</b>              | Nocivo se inalato.  |
| <b>H373</b>              | Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. |
| <b>H314</b>              | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.                        |
| <b>H318</b>              | Provoca gravi lesioni oculari.  |
| <b>H319</b>              | Provoca grave irritazione oculare.  |
| <b>H315</b>              | Provoca irritazione cutanea.  |
| <b>H335</b>              | Può irritare le vie respiratorie.   |
| <b>H317</b>              | Può provocare una reazione allergica cutanea.                                 |
| <b>H336</b>              | Può provocare sonnolenza o vertigini.   |
| <b>H400</b>              | Molto tossico per gli organismi acquatici.                                    |
| <b>H410</b>              | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.        |

**LEGENDA:**

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

**BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
16. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)

**SEZIONE 16. Altre informazioni** ... />>

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

**Nota per l'utilizzatore:**

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

**METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE**

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

**Modifiche rispetto alla revisione precedente**

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 08 / 09 / 11 / 12 / 15.

TLV variati in sezione 8.1 per le seguenti nazioni:

TLV-ACGIH, DEU, ESP, FRA, GBR, ITA, POL,